



**COMUNE DI INDUNO OLONA**

Provincia di Varese

\*\*\*\*\*

SETTORE URBANISTICA/AMBIENTE/ EDILIZIA PRIVATA

**DETERMINAZIONE N. 119 / 2026**

**DEL 30/03/2026**

**OGGETTO: RICOGNIZIONE - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI 2025 SETTORE URBANISTICA - AMBIENTE - EDILIZIA PRIVATA**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

**VISTE** la Deliberazione C.C. n. 4 del 23/02/2026 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028", la Deliberazione C.C. n. 5 del 23/02/2026 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028", la Deliberazione G.C. n. 26 del 24/02/2026 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026-2028" e la Deliberazione G.C. n. 41 del 28/03/2025 ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione - PIAO 2025-2027";

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;

**PREMESSO** che con decreto del Sindaco n. 5/2026 del 13/02/2026 è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano alla sottoscritta le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTI** altresì

- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

**RICHIAMATO** l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili”*.

**TENUTO CONTO** che la norma sopra citata attribuisce alla Giunta comunale la competenza in ordine all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell'esercizio;

**ATTESO** che il Settore Urbanistica, Ambiente e Edilizia Privata, ha verificato quanto in ordine agli accertamenti e agli impegni residui di propria competenza, secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

**RITENUTO** necessario, con il presente provvedimento, di approvare ai soli fini ricognitori le risultanze dell'attività di verifica, per quanto di competenza, sui residui attivi e passivi da sottoporre alla Giunta Comunale per la relativa approvazione;

**VISTI:**

- l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere/cancellare/reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre, nel conto del bilancio dell'esercizio 2025;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

**RAVVISATA** la propria competenza in merito;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

## **D E T E R M I N A**

**di approvare**, ai soli fini ricognitori e ferma restando la necessità di confermare gli stanziamenti sui quadri economici dei progetti in titolo II per le opere in corso di esecuzione e/o in chiusura, le risultanze delle verifiche effettuate del settore Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente sui residui attivi e passivi al 31 dicembre dell'esercizio precedente ed in particolare l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere/cancellare/reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre, nel conto del bilancio dell'esercizio 2025 che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

**di trasmettere** al Settore Finanziario competente la presente determinazione ricognitiva al fine della conseguente adozione della procedura di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 di competenza della Giunta Comunale;

**di accertare** la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del settore allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

**di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comportando riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi

mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

**di dare atto** che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'Ente per il periodo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, ex art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii.

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 30/03/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
COLLITORTI MASSIMO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)